



MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Modena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MODENA

VISTO:

- il Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e le norme sulla condizione giuridica dello straniero di cui al D. Lgs. n. 286/1998 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale e, in particolare, l'art. 11 che stabilisce "l'accoglienza può essere disposta dal Prefetto, sentito il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno, in strutture temporanee, appositamente allestite, previa valutazione delle condizioni di salute del richiedente, anche al fine di accertare la sussistenza di esigenze particolari di accoglienza";
- il Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 36/2023, ed in particolare l'art. 17, il quale prescrive che le stazioni appaltanti, prima di avviare le procedure di affidamento dei contratti pubblici, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori e delle offerte;
- il decreto in data 29 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei Conti il successivo 16 febbraio 2021, con il quale il Ministro dell'Interno ha approvato il "Nuovo schema di Capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal D.L. 30/10/1995, n. 451, convertito con L. 29/12/1995, n. 563, dagli artt. 9 e 11 del D. Lgs. 18/8/2015, n. 142, nonché dei centri di cui agli articoli 10-ter e 14 del D. Lgs. 25/7/1998, n. 286 e ss.mm.ii.";

CONSIDERATO che in ragione dell'attuale situazione di notevole incremento dei flussi migratori dei soggetti richiedenti protezione internazionale che raggiungono il Paese per ricevere accoglienza, anche a causa delle crisi geopolitiche internazionali in atto, si è accentuata negli ultimi mesi l'esigenza di urgenti misure straordinarie di assistenza, come si evince dalle continue e urgenti richieste di collocazione che pervengono a questa Prefettura;

TENUTO CONTO che:

- gli esiti delle diverse procedure di gara espletate da questa Prefettura non hanno consentito di coprire totalmente il fabbisogno di posti di accoglienza nell'ambito della provincia di Modena;
- l'accoglienza dei richiedenti asilo, pertanto, è tuttora parzialmente assicurata, anche tramite l'affidamento in proroga, ad enti gestori nell'ambito di quattro convenzioni stipulate con questa Prefettura con decorrenza 1° luglio 2018;
- è necessario prevedere una riserva di posti di accoglienza disponibili per fare fronte ai sistematici trasferimenti dai luoghi di sbarco disposti dal Ministero dell'Interno a fronte di possibili incrementi degli arrivi;

RITENUTO, per quanto sopra, sussistente il requisito "*dell'estrema urgenza*" previsto dalla norma di cui al citato art. 11, comma 2, D.lgs. n. 142/2015, anche con riferimento a quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC sull'affidamento dei servizi sociali ad enti del terzo settore e cooperative sociali, secondo cui i casi di estrema urgenza che consentono di ricorrere ad un affidamento con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara devono presentare i seguenti requisiti: 1) imprevedibilità dell'evento, che può concretizzarsi, ad esempio, in un improvviso ed



MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Modena

imprevedibile aumento dei richiedenti asilo, 2) impossibilità di rispettare i termini di scadenza generali e quelli previsti per le procedure di gara accelerate per far fronte ai bisogni immediati dei rifugiati, 3) nesso di causalità tra l'evento imprevedibile e l'estrema urgenza, 4) utilizzo della deroga nella misura strettamente necessaria (principio di proporzionalità);

CONSIDERATO che questa Prefettura con decisione di contrarre prot. n. 4678 del 22.1.2024, adottata ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023, ha avviato la procedura di gara aperta per la conclusione di un accordo quadro di cui all'art. 59 del D. Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del servizio di accoglienza ai cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale sul territorio della provincia di Modena per n. 1000 posti in centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative di capacità complessiva massima di n. 50 posti ciascuno (art. 1, comma 2, lett. "a" del capitolato) - CIG B0836E5EAE;

PRESO ATTO che, con ministeriale prot. n. 2898 in data 21.3.2024, il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, ha trasmesso il nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza e centri di accoglienza temporanea previsti agli artt. 9 e 11, comma 2-bis, del D.lgs. 18 agosto 2015, n. 142, come modificati dal D.L. 10 marzo 2023, n. 20 convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 2023, n. 50 nonché dei centri di cui agli artt. 10-ter e 14 del D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, approvato con Decreto del Ministro dell'Interno 4.3.2024, registrato dalla Corte dei Conti il 19.3.2024;

VISTA la nota del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n. 2898 del 21.3.2024 con la quale, nel diramare alle Prefetture - UTG il suddetto schema di Capitolato, sono stati forniti i necessari chiarimenti e indicazioni applicative e fornite indicazioni per quanto concerne la dotazione di personale, l'erogazione di beni e servizi, la stima dei costi medi, la previsione di ulteriori spese soggette a rimborso a piè di lista;

in merito

PRESO ATTO del contenuto della predetta circolare e del parere fornito al riguardo dall'ANAC in merito alle procedure di gara già avviate che ha indotto questa stazione appaltante a revocare in autotutela la gara avviata, anche per ragione di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

RITENUTO di dover allineare i contratti vigenti alle nuove prescrizioni contrattuali in termini sia di prestazioni che relativi corrispettivi;

CONSIDERATO che per le ragioni esposte si rende necessario avviare la ricerca sul mercato di operatori in grado di mettere a disposizione strutture alle condizioni previste dal nuovo capitolato;

VISTI:

Il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142;

Il decreto legislativo 31 marzo 2023 nr 36 (nuovo codice dei contratti pubblici);

INFORMA



MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Modena

per i motivi indicati in premessa, di voler procedere all'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara per il servizio di accoglienza in:

- centri costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva fino a n. 50 posti con gestione dei servizi in rete,

- centri collettivi con capacità ricettiva fino a n. 50 posti,

secondo le modalità che sono previste nella predetta procedura negoziata, anche alla luce del D.M. 4.3.2024.

Si dà atto nel contempo della volontà di questa stazione appaltante di procedere, una volta approfondito l'esame del nuovo schema capitolato di cui al D.M.4.3.2024, all'indizione di una nuova procedura di gara aperta a evidenza pubblica;

Si dispone la pubblicazione dell'avviso sul sito internet istituzionale della Prefettura - U.T.G. di Modena.

Modena, data del protocollo

IL PREFETTO
Alessandra Camporota